Santa Caterina d'Alessandria

Reni, Guido

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/F0200-00043/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/F0200-00043/

CODICI

Unità operativa: F0200

Numero scheda: 43

Codice scheda: F0200-00043

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Musei Civici di Pavia

Ente competente: S27

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Santa Caterina d'Alessandria

Titolo: Santa Caterina d'Alessandria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Denominazione spazio viabilistico: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Malaspina

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario corrente

Numero: P 1768

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Strozzi

Nome del collezionista: Strozzi, don Pino

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 512490,17735

PUNTO|Coordinata Y: 5004133,5491

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 81

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore/Nome scelto: Reni, Guido

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1575 - 1642

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Sementi, Gian Giacomo

Altre attribuzioni: Gessi, Francesco

DATI TECNICI

Materia e tecnica: tela/ pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 192

Larghezza: 120

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto raffigura, secondo un'iconografia usuale ma semplificata, il martirio di santa Caterina, avvenuto per decapitazione fuori dalle mura di Alessandria d'Egitto tra il III e il IV secolo. La santa è rappresentata quale una bella ed elegante giovinetta con la fronte cinta da corona, vestita con ricchi abiti dalle stoffe seriche, che in ginocchio, con le braccia aperte, rivolge lo sguardo supplice al cielo, mentre due angiolotti, assisi sulle nubi, leggono..??. Il fondo è scuro e indistinto e non si leggono gli attributi tradizionali- la ruota spezzata dalla spada dell'angelo durante le torture, la spada brandita dal carnefice e la palma del martirio- così come non compare il gran manto nel quale il corpo della santa verrà avvolto per essere trasportato sul monte Sinai, laddove per volontà di Giustiniano nel 527 sarà fondato un grande monastero in suo onore." Quello della martire Caterina è stato uno dei culti più discussi del pontificato di Clemente VIII, oggetto di revisione severa che contestava alla tradizionale versione della Leggenda Aurea il supplizio finale della ruota dentata, da sostituire invece con la morte per decapitazione "(
Il riferimento iconografico e stilistico di questo bella e grande pala è da riconoscersi nelle invenzioni pittoriche di Guido Reni, e in

Codifica Iconclass: 11 HH (CATHERINE) 9 (+31)

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche
Il riferimento iconografico e stilistico di questo bella e grande pala è da riconoscersi nelle invenzioni pittoriche di Guido Reni, e in particolare nel quadro omonimo realizzato dal grande maestro bolognese intorno al 1606 (ora Albenga, Museo Diocesano), dalla composizione peraltro assai più complessa e articolata - per la presenza del carnefice, in atto di menare il colpo ferale della spada, e dell'angelo recante la palma - e ricca di notazioni d'ambiente.
Il dipinto pavese era stato venduto ad un'asta Finarte (Roma 1988) quale opera di Francesco Gessi (Bologna 1588-1649), un allievo del Reni attivo a Ravenna e a Perugia oltre che nella Certosa di Bologna, a proposito del quale la critica aveva sottolineato rapporti con il maestro più di collaborazione dialettica che di stretta dipendenza. Ricordata con la medesima attribuzione presso la collezione Mario Bigetti di Roma, la pala era poi stata riconosciuta quale opera di Gian Giacomo Sementi, discepolo anch'egli di Guido Reni, che a partire dal 1626 aveva realizzato numerose e fedeli copie dagli originali del maestro, talora con qualche intervento pittorico di ritocco e miglioria da parte del maestro medesimo: richiama il linguaggio del Sementi la costruzione dei personaggi attraverso la resa volumetrica dei panneggi e l'accuratezza degli effetti luminosi dei tessuti.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2011

Descrizione intervento: disinfestazione anossica

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: CIART

Ente finanziatore: Comune di Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: legato

Nome: Strozzi, don Pino

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Cantalupi, Fiorenzo

Data: 2010/05/04

Ente proprietario: Comune di Pavia

Percorso relativo del file: C:\Documents and Settings\stagistamuseo\Desktop\dipinti Strozzi

Nome del file: P 1768.JPG

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: F0200

Nome file dell'immagine originale: P 1768.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Piglione C.

Titolo libro o rivista: Pittura italiana del '600 e '700

Titolo contributo: Gessi, Francesco

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 153

Citazione completa
C. Piglione, Gessi, Francesco, in Pittura italiana del '600 e '700, a cura di G. Romano, Milano 1990, p. 153

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: Musei Civici di Pavia

Nome [1 / 2]: Tolomelli, Davide

Nome [2 / 2]: Zatti, Susanna

Referente scientifico: Zatti, Susanna

Funzionario responsabile: Zatti, Susanna

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/05

Ultima modifica scheda - ora: 10.46

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/06

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/08/05

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00